

AL TRIBUNALE DI RIMINI

RICORSO EX ART. 14 TER L. 27-01-2012, N. 3

(LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO)

Il sottoscritto sig. Marco Pinti, nato a Civitavecchia (RM) il 13/10/1972, c.f. PNTMRC72R13C773Q, residente in Rimini, via Luigi Tonini 16, ivi elettivamente domiciliato, il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni di cancelleria inerenti il presente giudizio all'indirizzo PEC marco.pinti@pec.ipasvirimini.com;

PREMESSO CHE

- il sig. Pinti intende avvalersi di una delle procedure di cui alla L. 3/2012 e in particolare, a fronte della propria situazione di sovraindebitamento, lo stesso intende far ricorso affinché venga dichiarata aperta la procedura di liquidazione dei beni ex artt. 14 ter e seguenti L. 3/2012;
- a tal fine il ricorrente nel marzo 2018 richiedeva al Tribunale di Rimini la nomina di un professionista per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuiti agli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento (**all.to 1**), al quale si rimanda integralmente per l'esposizione delle vicende che hanno portato alla situazione di sovraindebitamento del ricorrente;
- con provvedimento del 14/03/2018 e depositato il 15/03/2018 il Tribunale di Rimini nominava gestore della crisi da sovraindebitamento la dott.ssa Eleonora Ursini Casalena, dottore commercialista in Rimini (RN) (**all.to 2**);
- il gestore della crisi predisponendo la relazione particolareggiata ex art. 14 ter c. 3 L. 3/2012 (**all.to 3**);
- sussistono i requisiti di ammissibilità ex art. 7 c. 2 lettere a) e b) L. 3/2012 in quanto il ricorrente:
 - ✓ non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. Al riguardo si precisa che il sig. Pinti ha svolto l'attività di infermiere libero professionista con partita IVA aperta dal 01/04/2003



al 10/12/2018. Dall'11/12/2018 è stato assunto con contratto a tempo determinato, successivamente trasformato a tempo indeterminato, presso la Cooperativa Luce sul Mare soc. coop. sociale a r.l. con la qualifica di infermiere professionale;

- ✓ non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad una procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 3/2012;
- ✓ versa in una situazione di sovraindebitamento, caratterizzato da un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile l'adempimento alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;

tutto ciò premesso e considerato **il sig. Pinti formula**

ISTANZA

di liquidazione del proprio patrimonio secondo quanto previsto dall'art. 14 ter e seguenti L. 3/2012 per far fronte alla propria complessiva situazione debitoria e

DEPOSITA

la presente proposta di liquidazione dei propri beni ex art. 14 ter L. 3/2012, accompagnata dalla relazione particolareggiata redatta dalla dott.ssa Eleonora Ursini Casalena, professionista facente funzioni di Organismo di Composizione della Crisi, secondo il seguente schema:

1. elenco di tutti i creditori, con indicazione delle somme dovute;
2. elenco di tutti i beni del debitore;
3. elenco degli eventuali atti di disposizione compiuti dal ricorrente negli ultimi 5 anni;
4. dichiarazioni dei redditi del ricorrente degli ultimi 3 anni;
5. indicazione della composizione del nucleo familiare del debitore;
6. dichiarazione di eventuali redditi percepiti;
7. elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore;
8. ricostruzione della posizione fiscale, con indicazione di eventuali carichi pendenti;



9. inventario di tutti i beni del debitore, recante specifiche indicazioni sul possesso di ciascuno degli immobili e delle cose mobili.

1. Elenco di tutti i creditori, con indicazione delle somme dovute.

Viene riportato l'elenco dei creditori del sig. Pinti, seguendo l'ordine dei privilegi.

1.1 Creditori ipotecari

<i>Creditore</i>	<i>Importo</i>
Banca Antoniana Popolare Veneta (ora Siena NPL 2018 s.r.l.)	90.806,21

Siena NPL 2018 s.r.l.: il credito, pari ad euro 90.806,21 (di cui euro 79.772,28 in linea capitale) oltre interessi dal 16/06/2018, deriva dal contratto di mutuo fondiario stipulato dal sig. Pinti con l'allora di lui moglie sig.ra Suela Majollari con la Banca Antoniana Popolare Veneta in data 01/03/2002 per la somma capitale di euro 119.000,00 per finanziare l'acquisto dell'immobile sito a Riccione, via Circonvallazione 51, nonché dei relativi arredi. Il credito è garantito da ipoteca volontaria di primo grado, iscritta in data 08/03/2002, sul predetto immobile.

Obbligata in via solidale è la sig.ra Suela Majollari.

Per completezza si dà atto che il credito era garantito altresì dalle fideiussioni rilasciate dai sig. Nicola Pinti e Maria Carmela Ciampa, entrambi deceduti.

Tra i creditori ipotecari deve ricomprendersi altresì l'Agenzia Entrate-Riscossione s.p.a., per via dell'ipoteca di secondo grado di tipo concessione amministrativa/riscossione iscritta da Equitalia Centro s.p.a. in data 23/03/2016 sulla quota di 1/2 dell'immobile sito a Riccione, via Circonvallazione 51, di proprietà del sig. Pinti.

L'ipoteca è stata iscritta a garanzia di un credito pari ad euro 40.971,76 in linea capitale, che deve ritenersi ricompreso nel dettaglio inserito successivamente tra i crediti privilegiati.



1.2 Creditori privilegiati

<i>Creditore</i>	<i>Importo</i>
Agenzia Entrate-Riscossione s.p.a.	86.586,76
Comune di Rimini	330,00
ENPAPI	97.700,52
Regione Emilia-Romagna	173,68
SORIT s.p.a.	275,24

- a. Agenzia Entrate Riscossione s.p.a.: creditore per euro 86.586,76 di cui:
- euro 82.155,69 in privilegio ex art. 2752 c. 1 c.c. per IRPEF dal 2005 al 2014;
 - euro 2.907,33 in privilegio ex art. 2752 c. 1 c.c. per IRAP anni 2006 e 2007;
 - euro 1.523,75 in privilegio ex art. 2758 c.c. per tassa automobilistica anni 2008 e dal 2010 al 2015.

Si segnala che parte di tale credito (euro 40.971,76) è assistito da ipoteca di secondo grado sulla quota di 1/2 dell'immobile sito a Riccione.

- b. Comune di Rimini: creditore per euro 330,00 per TARI dovuta per gli anni 2018 e 2019, in privilegio ex art. 2752 c. 3 c.c.
- c. ENPAPI (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica): creditore per euro 97.700,52 (di cui euro 62.719,94 per capitale e il residuo per sanzioni, interessi e spese legali), per contributi previdenziali dovuti dal 2003 al 2016, oltre ai contributi dovuti per le annualità 2017 e 2018, in privilegio ex art. 2753 c.c.

Il creditore ENPAPI ha promosso azione esecutiva presso terzi per il recupero del proprio credito e con verbale del 13/11/2019 (causa R.G. 955/2019) il giudice onorario dott.ssa Polchi ha assegnato in suo favore la somma pari a 1/5 dello stipendio mensile, al netto delle ritenute fiscali e previdenziali, dovuta dal terzo pignorato Cooperativa Luce Sul Mare s.c. a r.l., nonché 1/5 del trattamento di fine rapporto in caso di risoluzione anticipata del rapporto, e fino alla concorrenza del complessivo importo di euro 84.081,33. Il sig. Pinti subisce la relativa trattenuta sullo stipendio a partire dal mese di giugno 2019. Alla data del 31/08/2020 (ultima busta



paga relativa al mese di luglio 2020) il creditore ENPAPI risulta aver incassato, tramite il pignoramento presso terzi, il complessivo importo di euro 3.931,20.

- d. Regione Emilia-Romagna: creditore per euro 173,68 per tassa automobilistica anno 2017.
- e. SORIT s.p.a.: creditore per euro 275,24, di cui euro 14,41 per il contributo al Consorzio di Bonifica della Romagna anno 2019 in privilegio speciale ex art. 2775 c.c. ed euro 260,83 per TARI del comune di Rimini anni 2014 e 2017 in privilegio ex art. 2752 c. 3 c.c.

1.3 Creditori chirografari

<i>Creditore</i>	<i>Importo</i>
ACLI Service Rimini s.r.l.	439,00
Agenzia Entrate-Riscossione s.p.a.	4.852,47
Condominio Circonvallazione	9.147,61
Deutsche Bank	2.829,20
Plusvalore s.p.a. in liquidazione	14.214,12
Polizia Municipale Rimini	103,93
Viasat s.p.a.	150,00

- a. ACLI Service Rimini s.r.l.: creditore per euro 439,00 per le competenze relative al secondo semestre 2018.
- b. Agenzia Entrate-Riscossione s.p.a.: creditore per euro 4.852,47 di cui:
 - euro 3.585,99 per contravvenzioni al codice della strada anni 2009, 2011, 2013 e 2014;
 - euro 1.266,48 per accessori dell'imposta di registro, ipotecaria e di successione anno 2014.
- c. Condominio Circonvallazione: creditore per euro 9.147,61 per spese condominiali relative all'immobile di Riccione, via Circonvallazione 51, maturate a partire dall'anno 2011 e comprensive del preventivo 01/03/2020-28/02/2021.
Obbligata in solido è la sig.ra Suela Majollari.
Il Condominio ha ottenuto nel 2012 due decreti ingiuntivi nei confronti del sig. Pinti e della sig.ra Majollari.



d. Deutsche Bank s.p.a.: creditore per euro 2.829,20 (di cui euro 900,00 per capitale scaduto, euro 1.777,88 per capitale a scadere ed euro 151,32 per accessori), quale saldo residuo di un finanziamento di complessivi euro 3.000,00 contratto nel 2018. Nonostante la situazione di indebitamento già conclamata si è reso necessario accedere a tale finanziamento per fronteggiare le spese di sostentamento e per effettuare le visite in Belgio alla figlia.

e. Plusvalore s.p.a. in liquidazione (ora Rubicon SPV s.r.l.): creditore per euro 14.214,12 (di cui euro 5.526,47 in linea capitale), quale saldo residuo di un finanziamento di originari euro 16.000,00 stipulato in data 27/10/2005, da rimborsarsi mediante corresponsione di 60 rate di euro 383,20 ciascuna per un totale di complessivi euro 22.992,00.

Obbligata in solido è la sig.ra Suela Majollari.

Il creditore Rubicon SPV s.r.l. (cessionario di Plusvalore s.p.a. in liquidazione) ha promosso azione esecutiva presso terzi per il recupero del credito. Terzo pignorato è il datore di lavoro del sig. Pinti, Cooperativa Luce sul Mare s.c. a r.l. L'udienza per l'assegnazione della somma è fissata per il 20/10/2020. Nelle more dell'udienza il datore di lavoro sta operando dalla mensilità di giugno 2020 una trattenuta sullo stipendio. Alla data del 31/08/2020 (ultima busta paga relativa al mese di luglio 2020) è stata accantonata la somma di euro 634,00.

f. Polizia Municipale di Rimini: creditore per euro 103,93 per contravvenzioni al codice della strada anno 2016.

g. Viasat s.p.a.: creditore per euro 150,00 a titolo di penale e oneri di gestione del sollecito stragiudiziale per la mancata restituzione dell'apparato satellitare di proprietà della Viasat s.p.a.



1.4 Riepilogo creditori

<i>Creditori ipotecari</i>	<i>Importo</i>
Banca Antoniana Popolare Veneta (ora Siena NPL 2018 s.r.l.) in solido con Suela Majollari	90.806,21
<i>totale</i>	<i>90.806,21</i>
<i>Creditori privilegiati</i>	
Agenzia Entrate-Riscossione s.p.a.	86.586,76
Comune di Rimini	330,00
ENPAPI	97.700,52
Regione Emilia-Romagna	173,68
SORIT s.p.a.	275,24
<i>totale</i>	<i>185.066,20</i>
<i>Creditori chirografari</i>	
ACLI Service Rimini s.r.l.	439,00
Agenzia Entrate-Riscossione s.p.a.	4.852,47
Condominio Circonvallazione in solido con Suela Majollari	9.147,61
Deutsche Bank s.p.a.	2.829,20
Plusvalore s.p.a. in liquidazione (ora Rubicon SPV s.r.l.) in solido con Suela Majollari	14.214,12
Polizia Municipale Rimini	103,93
Viasat s.p.a.	150,00
<i>totale</i>	<i>31.736,33</i>
Totale generale	307.608,74

Si annota nuovamente che il creditore Agenzia Entrate-Riscossione s.p.a. gode di privilegio ipotecario di secondo grado sulla quota di 1/2 dell'immobile di Riccione per la somma capitale di euro 40.971,76.

2. Elenco di tutti i beni del debitore.

Di seguito viene riportato il dettaglio dei beni messi a disposizione dei creditori.

A) Beni immobili

Il ricorrente è proprietario per 1/2 in regime di comunione dei beni con la sig.ra Suela Majollari di un'unità immobiliare a destinazione residenziale sita nel comune di Riccione, via Circonvallazione 51, piano secondo e terzo, distinta al Catasto Fabbricati del medesimo comune al foglio 17, particella 2319, subalterno 10.



L'immobile è stato acquistato dai sig.ri Pinti e Majollari in data 01/03/2002 con atto a rogito del notaio dott. Francesco Colucci di Riccione (rep. n. 56693, raccolta n. 8229).

L'unità immobiliare risulta attualmente libera in quanto il sig. Pinti risiede dal 2015 in altro immobile sito a Rimini, via Luigi Tonini 16, detenuto in forza di contratto di locazione.

L'ing. Andrea Genghini nella perizia del 07/08/2020 (**all.to 4**) ha assegnato all'immobile un valore di mercato di euro 70.000,00, al fine di tenere conto di alcune difformità presenti. La quota di proprietà del sig. Pinti pari a 1/2 può pertanto essere valorizzata in euro 35.000,00.

B) Beni mobili registrati

Il ricorrente è proprietario dei seguenti beni mobili registrati: Seat Ibiza, tg. EC234XB, dell'anno 2010, e KYMCO 125, tg. DR73944, dell'anno 2011 (quest'ultimo oggetto di fermo amministrativo a favore di Equitalia s.p.a. iscritto il 19/06/2017 per l'importo di euro 43.313,32).

L'autovettura viene utilizzata dal sig. Pinti per recarsi sul posto di lavoro e il ricorrente richiede pertanto che la stessa venga esclusa dalla procedura di liquidazione.

Il motociclo è attualmente custodito presso l'officina Medicar, via Giulio Pastore 45 - Rimini, e viene valorizzato dall'I.V.G. di Rimini in euro 400,00 (**all.to 5**).

C) Beni mobili

Il ricorrente è proprietario dei seguenti beni mobili:

- beni presso l'immobile di Riccione, via Circonvallazione 51 (in comproprietà con la sig.ra Majollari): 1 divano letto 3 posti IKEA nero; 1 cucina "Pari Cucine" composta da frigorifero, forno (Rex), piano cottura (Rex), pensili a muro e armadietti a terra; 1 divanetto da arredo in ferro battuto a due posti; 1 armadio 3 ante da camera da letto; 1 armadio 2 ante in legno grezzo; 3 mensole in legno; 1 cassa in legno trattato; 1 letto a doghe matrimoniale; 1 cavalletto fisso per adulti; 1 cavalletto fisso



per bambini; 1 bicicletta; 1 lavatrice zerowatt Hoover, 1 cassetiera IKEA, vari arredamenti in plastica (sedia e baule);

- beni presso l'immobile di Rimini, via Luigi Tonini 16, detenuto in locazione: bassorilievo di Marchionni Elvio, con certificato; 1 televisore 32 pollici HD Samsung; 1 lettore DVD; 1 sedia di arredamento in legno; 1 lampada siciliana inizi 900; 1 litografia De Magistris con certificato; 10 quadri Lino Pinti.

Tutti i suddetti beni vengono messi a disposizione della procedura.

L'importo, forfettario, ricavabile dalla vendita in blocco dei suddetti beni è pari a euro 2.995,00, come da indicazioni ricevute dall'I.V.G. di Rimini (**all.to 5**), di cui pro quota a carico del sig. Pinti euro 2.492,50 (i beni mobili presenti presso l'immobile di Riccione sono infatti detenuti in comproprietà con la sig.ra Suela Majollari).

Vengono demandate in ogni caso al liquidatore le relative valutazioni e valorizzazioni.

D) Riepilogo dei beni del debitore

<i>Tipologia beni</i>	<i>Valore complessivo</i>	<i>Valore pro quota del sig. Pinti</i>
Immobile	70.000,00	35.000,00
Autovettura Seat Ibiza	Si chiede che venga esclusa dalla liquidazione	
Motociclo Kymco 125	500,00	500,00
Beni mobili Rimini	1.990,00	1.990,00
Beni mobili Riccione	1.005,00	502,50
Totale	73.495,00	37.992,50

3. Elenco degli eventuali atti di disposizione compiuti dal ricorrente negli ultimi 5 anni.

Il ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio negli ultimi 5 anni.

4. Dichiarazioni dei redditi del ricorrente degli ultimi 3 anni.

Il ricorrente ha presentato le dichiarazioni dei redditi degli anni 2017/2018/2019.

Si allegano a supporto i seguenti documenti:



- mod. redditi 2018, anno d'imposta 2017 (**all.to 6**);
- mod. redditi 2019, anno d'imposta 2018 (**all.to 7**);
- mod. 730/2020, anno d'imposta 2019 (**all.to 8**).

5. Indicazione della composizione del nucleo familiare del debitore.

La famiglia anagrafica del ricorrente risulta così composta, come risulta dal certificato dello stato di famiglia che si allega (**all.to 9**):

- Pinti Marco, nato a Civitavecchia (RM) il 13/10/1972, c.f. PNTMRC72R13C773Q;
- Brigliadori Marika, nata a Cesena (FC) il 16/09/1990, c.f. BRGMRK90P56C573F.

Si precisa che la sig.ra Brigliadori (indipendente dal punto di vista economico) è stata unita al sig. Pinti da legami d'affetto nel periodo dal 2018 al 2019 ed è attualmente in cerca di altra abitazione ove trasferirsi.

6. Dichiarazione di eventuali redditi percepiti.

Attualmente il sig. Pinti risulta assunto quale dipendente con contratto a tempo indeterminato dalla società Cooperativa Luce sul Mare Soc. Coop. sociale a r.l. come infermiere professionale, percependo uno stipendio netto mensile pari a circa euro 1.600,00 (anche tenuto conto della tredicesima mensilità).

Il sig. Pinti è titolare di un rapporto di conto corrente n. 0070168484, presso Banca Malatestiana - filiale Rivabella, ove viene accreditato mensilmente lo stipendio, con saldo alla data del 31/08/2020 di euro 2,40.

7. Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore.

Nel prospetto che segue si riporta l'elenco delle spese mensili che si ritengono necessarie per il sostentamento del ricorrente.



<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Affitto	350,00
Utenze	70,00
Vitto, vestiario, cellulare	200,00
Contributo mantenimento figlia	350,00
Visite a figlia in Belgio	90,00
Assegno divorzile	200,00
Carburante, assicurazione, manutenzione ordinaria auto	200,00
Quota iscrizione OPI Rimini	4,33
Varie (es. spese mediche, imprevisti)	100,00
Totale	1.564,33

L'elenco è stato stilato sulla base dei consumi medi registrati nell'ultimo anno, segnalando in particolare che:

- l'affitto è relativo all'immobile sito in Rimini, via Luigi Tonini 16, ove il ricorrente abita e che detiene in forza del contratto di locazione stipulato in data 20/03/2019 (**all.to 10**);
- la sentenza di divorzio emessa dal Tribunale di Rimini il 19/07/2016 (**all.to 11**) ha previsto a carico del sig. Pinti
 - ✓ un contributo al mantenimento della figlia Noà (nata il 14/11/2003) di euro 300,00 mensili (rivalutabile annualmente secondo indici ISTAT), oltre il 50% delle spese straordinarie, tali intendendosi quelle mediche straordinarie non corrisposte dal Servizio Sanitario Nazionale, le eventuali spese per cure e apparecchi di ortodonzia, per frequenza di centro estivo, nonché quelle scolastiche per libri, rette, tasse di iscrizione, gite di istruzione, trasporto scolastico, e ricreative per un'attività sportiva e/o per la frequentazione di gruppi educativi;
 - ✓ un assegno divorzile a favore della ex moglie Suela Majollari pari ad euro 200,00 mensili (rivalutabile annualmente secondo indici ISTAT).

Si precisa inoltre che la figlia del ricorrente ha la sua residenza a Bruxelles (Belgio), presso la residenza della madre.

In considerazione delle spese mensili necessarie al sostentamento del ricorrente per un ammontare di euro 1.564,33 e della situazione reddituale del medesimo (ca. euro



1.600,00 netti mensili - cfr. punto 6), il ricorrente chiede che il proprio stipendio non venga messo a disposizione della procedura.

Per trasparenza si segnala che l'assegno divorzile non viene corrisposto alla sig.ra Majollari dal mese di gennaio 2019 e il contributo al mantenimento della figlia Noà non viene corrisposto dal mese di luglio 2019, a causa del pignoramento sullo stipendio effettuato da parte del creditore ENPAPI - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica a partire dal mese di giugno 2019.

Si segnala altresì che, sempre a causa delle difficoltà economiche, i canoni di locazione dell'immobile di Rimini relativi ai mesi di giugno, luglio e agosto sono stati pagati parzialmente per complessivi euro 690,00, anziché euro 1.050,00.

8. Ricostruzione della posizione fiscale, con indicazione di eventuali carichi pendenti.

Con riferimento alla posizione fiscale del debitore si rimanda integralmente al certificato carichi pendenti dell'Agenzia delle Entrate (**all.to 12**) e agli estratti di ruolo dell'Agenzia Entrate-Riscossione s.p.a. (**all.to 13**).

Il ricorrente non ha in essere contenziosi pendenti con l'amministrazione finanziaria.

Proposta di composizione della crisi: liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter L.

3/2012

La liquidazione del patrimonio viene reputata essere l'unica alternativa possibile per risolvere la situazione di sovraindebitamento del ricorrente, tenuto conto dell'entità dell'indebitamento accumulato in rapporto al patrimonio del debitore.

Il sig. Pinti mette pertanto a disposizione dei creditori tutto l'attivo rappresentato da:

- ✓ il valore che verrà ricavato dalla vendita dell'unico immobile di sua proprietà, sito a Riccione, via Circonvallazione 51 (il sig. Pinti è comproprietario per la quota pari a 1/2);



- ✓ il valore che verrà ricavato dalla vendita dei beni mobili conservati presso l'immobile di Riccione (il sig. Pinti è comproprietario per la quota di 1/2);
- ✓ il valore che verrà ricavato dalla vendita dei beni mobili conservati presso l'immobile di Rimini, via Luigi Tonini 16;
- ✓ il valore che verrà ricavato dalla vendita del motociclo KYMCO 125, tg. DR73944.

L'istante chiede che non vengano messi a disposizione della procedura:

- lo stipendio percepito dalla Cooperativa Luce sul Mare soc. coop. a r.l., in quanto funzionale al sostentamento necessario;
- l'autovettura Seat Ibiza, tg. EC234XB, poiché utilizzata per finalità lavorative.

La proposta prevede pertanto la messa a disposizione dei beni indicati e la distribuzione del ricavato in base al seguente ordine:

- pagamento integrale del compenso del gestore della crisi dott.ssa Eleonora Ursini Casalena e del perito ing. Andrea Genghini in prededuzione ex art. 14 duodecies L. 3/2012 (oltre alle spese occorrente e occorse in funzione o in occasione della procedura);
- pagamento integrale del compenso del liquidatore che verrà nominato dal Tribunale;
- pagamento parziale del creditore ipotecario di primo grado;
- mancato pagamento del creditore ipotecario di secondo grado, dei creditori privilegiati mobiliari e dei creditori chirografari.

Tutto ciò esposto il ricorrente sig. Marco Pinti

CHIEDE

la liquidazione di tutti i propri beni, come indicati nel presente ricorso, ai sensi e per gli effetti della sezione II del capo primo della L. 3/2012 e conseguentemente che il Tribunale voglia:

- dichiarare l'apertura della richiesta procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter e ss. L. 3/2012,
- nominare ai sensi dell'art. 14 quinquies c. 2 L. 3/2012 un liquidatore per l'attuazione del piano di liquidazione;



- escludere dalla procedura di liquidazione del patrimonio lo stipendio percepito quale emolumento necessario per il sostentamento proprio dell'istante, ovvero in subordine fissare i limiti di cui all'art. 14-ter c. 6 lett. b) L. 3/2012, tenuto conto di quanto indicato dal ricorrente nel paragrafo "Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore";
- escludere dalla procedura di liquidazione del patrimonio il seguente bene: Seat Ibiza, tg. EC234XB, tenuto conto che lo stesso è utilizzato dal ricorrente per finalità familiari e per recarsi sul posto di lavoro;
- disporre, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione non diventi definitivo, che non possono essere iniziate e/o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquisiti diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titoli o causa anteriore, prevedendo in particolare la sospensione dei pignoramenti sullo stipendio promossi dai creditori ENPAPI e Rubicon SPV s.r.l.;
- disporre che ai fini della prescritta pubblicità la domanda del debitore ed il presente decreto siano pubblicati in sunto sul sito del Tribunale di Rimini;
- ordinare la trascrizione del decreto sul bene immobile e sul bene mobile registrato compresi nel patrimonio oggetto di liquidazione;
- ordinare infine la consegna o il rilascio al liquidatore di tutti i beni facenti parte del patrimonio di liquidazione oggetto del presente procedimento.
- ammettere la soddisfazione in prededuzione nella misura determinata dei compensi spettanti al professionista incaricato, al perito estimatore e al nominato liquidatore.

Si richiede, sin d'ora, l'ammissione al beneficio della esdebitazione per i debiti concorsuali che non verranno soddisfatti.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta ove si rivelasse necessario.

Ai sensi dell'art. 14 ter c. 2 della L. 3/2012 si allega la documentazione di cui all'art. 9, c. 2 L. 3/2012, nonché quella di cui all'art. 14 ter c. 3, e così

1. ricorso per la nomina del gestore della crisi;



2. nomina del gestore della crisi;
3. relazione particolareggiata ex art. 14-ter c. 3 l. 3/2012 con n. 16 allegati alla relazione;
4. perizia ing. Andrea Genghini;
5. relazione di stima I.V.G. Rimini;
6. dichiarazione mod. redditi 2018;
7. dichiarazione mod. redditi 2019;
8. dichiarazione 730/2020;
9. certificato dello stato di famiglia;
10. contratto di locazione dell'immobile sito a Rimini;
11. sentenza di divorzio del Tribunale di Rimini del 19/07/2016;
12. certificato carichi pendenti Agenzia delle Entrate;
13. riepilogo estratti di ruolo Agenzia Entrate-Riscossione s.p.a.

Ai sensi del d.p.r. n. 115/2002 e successive modificazioni, si dichiara che trattasi di procedure di sovraindebitamento e, pertanto, all'atto di iscrizione a ruolo della causa, viene versato un contributo unificato pari ad euro 98,00.

Rimini, li 16/10/2020

Il ricorrente

Sig. Marco Pinti

